

# Azalai - il Meta OPAC del CILEA

**L. Guglielmi, F. Valenziano**

*CILEA, Segrate*

## *Abstract*

In questo articolo annunciamo la prossima disponibilità di Azalai, il Meta OPAC del CILEA, un nuovo servizio del web server consortile per l'interrogazione simultanea di cataloghi bibliografici in linea (OPAC).



Il nome Azalai non è un acronimo ma ... una piccola metafora che vi lascia il piacere di scoprire da soli (chi ne avrà la curiosità, naturalmente)!

## ***Cos'è un Meta OPAC?***

Un *Meta OPAC*, nella nostra interpretazione, è una interfaccia che, in analogia con quanto fanno i *Meta Motori* di ricerca delle pagine Web, permette di interrogare contemporaneamente diversi OPAC (Online Public Access Catalog), compilando un'unica *form*, cioè con un'unica formulazione della domanda.

## ***Azalai***

Azalai, il Meta OPAC in corso di realizzazione da parte del CILEA, è un pacchetto software, installato sul Web server consortile, per l'interrogazione contemporanea di diversi OPAC Web, cioè di cataloghi in linea con interfaccia Web. Azalai è perciò lo strumento per realizzare ***cataloghi bibliografici virtuali*** che, nel primo prototipo disponibile entro maggio, è utilizzato per creare il "*Catalogo bibliografico virtuale delle università lombarde*", che conetterà 8 OPAC di atenei lombardi.

Per la connessione ad Azalai non è richiesta alcuna modifica del software dei singoli OPAC.

Per quanto riguarda l'utilizzo del servizio, la modalità è molto semplice:

- l'utente compila una normale form HTML per specificare i parametri della ricerca, uti-

lizzando le usuali chiavi (titolo, autore, soggetto, editore, etc.) e selezionando gli OPAC di suo interesse;

- Azalai provvede ad inviare agli OPAC selezionati la richiesta di ricerca, riceve i singoli risultati e produce un'unica risposta cumulativa per l'utente;
- la *navigazione*, a partire da tale risposta, per avere informazioni più dettagliate (ad esempio dati completi dell'opera individuata, disponibilità, richieste di prestito, informazioni sui servizi delle biblioteche che posseggono copie del documento, etc.) avviene direttamente sui singoli OPAC.

L'interfaccia prevede inoltre i link diretti ai singoli OPAC per effettuare interrogazioni che sfruttino a pieno le specifiche caratteristiche di ognuno.

## ***Caratteristiche tecniche***

Nel momento in cui elaborammo il progetto, fu necessario effettuare le prime scelte tecniche.

Innanzitutto si decise di cercare di mantenere il livello tecnico del prodotto ai più alti livelli sia per quanto riguarda la portabilità che per gli aspetti di programmazione.

Tenuto conto di queste due scelte di carattere generale si sono definite due strategie di lavoro: la prima riguardante il lato, per così dire, della trasmissione e ricezione dati da e verso i sistemi interrogati, la seconda relativamente alla tipologia del linguaggio da utilizzare per la realizzazione del software.

La prima strategia ha portato a svincolare le interrogazioni dalle caratteristiche dei DBMS (Data Base Management System) che gestiscono il singolo OPAC. Per questo motivo si è deciso di considerare solo OPAC con interfaccia Web e quindi interrogabili tramite l'invio di un URL (Uniform Resource Locator) al server Web che ne costituisce il front-end con il mondo Internet. Ogni 'transazione' deve quindi avvenire su modello client/server solo tramite il protocollo HTTP proprio del mondo Web.

Verranno quindi, nel limite del possibile, costituite delle 'class' di OPAC individuabili sulla base della tipologia del 'motore di ricerca' utilizzato. Secondo questo schema, ad esempio, per tutti gli OPAC 'Aleph' verrà sviluppata un'unica procedura ad hoc. In questa ottica negli sviluppi futuri verrà anche presa in esame la possibilità di realizzare una procedura per tutti gli OPAC con motori di ricerca interrogabili con il protocollo Z39.50 (protocollo ANSI di rete per l'interrogazione di data base eterogenei).

La seconda invece ha avuto la conseguenza di definire lo strumento da utilizzare per lo sviluppo: JAVA.

Tale linguaggio infatti consente una sicura portabilità cross-platform.

La realizzazione pratica consiste, nelle sue linee di massima, nell'acquisire dati da una form HTML inviandoli ad un server World Wide Web. Quest'ultimo, eseguendo vari programmi JAVA, trasforma questi nella sintassi prevista dalle interfacce Web dei singoli OPAC. Le URL così prodotte vengono inviate ai vari server Web tramite un meccanismo di query simultanee. Il sistema prevede quindi la presentazione sul client dell'unione dei singoli output risultanti dalle interrogazioni degli OPAC.

## ***Il Catalogo bibliografico virtuale delle università lombarde***

A fianco dell'OPAC consortile, utilizzato per la gestione del *Catalogo Bibliografico Collettivo delle Università Lombarde*, nelle singole università della Lombardia (Statale di Milano, Sta-

tale di Pavia, Politecnico, Bocconi, Statale di Bergamo, Istituto Universitario Lingue Moderne, Libero Istituto Universitario C. Cattaneo) sono nati gli **OPAC di ateneo**.

Per potere garantire all'utente la possibilità di interrogare contemporaneamente i cataloghi delle biblioteche di tutte le università, la prima realizzazione con Azalai riguarderà perciò proprio la creazione di un catalogo bibliografico collettivo *virtuale* lombardo.

Gli OPAC che saranno interrogabili tramite Azalai sono 8, dei quali 6 collettivi e 2 di singole biblioteche centrali d'ateneo, per un totale di oltre 1.250.000 documenti posseduti da 68 biblioteche. I software utilizzati per gli OPAC sono eterogenei: 3 Easyweb, 3 Aleph, 1 Zetesis, 1 BasisPlus e sono tutti dotati di interfaccia Web (prerequisito essenziale).

## ***Sviluppi***

Il passo successivo da noi previsto riguarda la realizzazione con Azalai di un *catalogo collettivo virtuale a livello nazionale*, con la connessione di tutti gli OPAC italiani dotati di interfaccia web. L'iniziativa potrebbe essere collegata all'Italian OPAC Directory, il repertorio curato dal GARR Network Information Service di Pisa.

E' anche ipotizzabile la creazione di altri cataloghi collettivi virtuali, per *aggregazione geografica*, per esempio delle biblioteche civiche di una certa provincia, o *tematica*, per esempio delle biblioteche specializzate in un certo settore o disciplina. Il prerequisito è ovviamente l'esistenza di OPAC con interfaccia web.

Le caratteristiche tecniche di portabilità del prodotto rendono infine possibile l'installazione di Azalai praticamente su un qualsiasi server web, offrendo perciò agli enti interessati la possibilità di realizzare cataloghi virtuali non solo sul server del CILEA, ma anche sul proprio.

*Il giorno 16 giugno 1997 alle ore 15.00, presso la sede del CILEA, si terrà il*  
**Seminario di presentazione di Azalai.**

*Chi volesse partecipare, è pregato di iscriversi contattando*  
*la Segreteria Tecnica del CILEA*

*(e-mail: cileaset@cilea.it - tel. 02-26995236/58/70 - fax 02-2135520).*